

L'ALTA VALLE BREMBANA

ESCE LA II E LA IV DOMENICA D'OGNI MESE
 Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

QUINDICINALE CATTOLICO

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5
 Più copie collettive L. 4,50 - Una copia all'estero L. 10

IL NATALE DI GESÙ

Torna il Natale, la festa cristiana intima e cara che suscita in ogni anima soavi ricordi. Attorno alla culla del Bimbo divino, si stringono i fedeli in trepida attesa, attendendo che si compia la promessa: « Pace agli uomini di buona volontà ». La pace, sospiro di ogni cuore, di ogni anima: la pace, questo bene supremo al quale ognuno aspira e che mai riesce a raggiungere.

Anche coloro che mancano di fede non sanno sottrarsi all'incanto di questa Culla divina e tornano col pensiero all'infanzia pura, alla giovinezza, quando sul labbro fioriva la preghiera e nel cuore c'era la fede e ricordano il presepio, l'albero, le campane inneggianti al nato Messia. E' Gesù che torna per tutti, torna fra noi piccolo e grande, umile e glorioso.

Gli Angeli del Cielo portano il messaggio della nascita del Bambino ai pastori che vegliano di notte sui colli e S. Luca ci narra che questi pastori corsero a Betlemme per vedere ciò che il Signore aveva loro annunziato. Nulla ci dice l'Evangelista dei doni che essi avrebbero portato alla famigliola di Gesù. In tutti i presepi però, che sorgono nelle chiese, presso l'altare, ove Egli abita nella veste candida dell'Ostia sacra, e nelle case, i pastori sono rappresentati in atto di presentare doni al Bambino. Come i semplici e fortunati pastori affittano anche noi fino a Betlemme e pieghiamo il ginocchio dinanzi a Gesù Bambino posto nella mangiatoia: là si innalza un trono, una cattedra, un altare.

Dicono gli uomini del mondo: sì, anche noi, come i pastori, possiamo venire alla stalla di Betlemme. Se quel fanciullo del presepio deve essere soltanto un simbolo, allora possiamo anche noi rendere omaggio al figlio di Maria; perchè vediamo in Lui un modello, un maestro, un uomo superiore. Ma forse anche l'Uomo-Dio? Possiamo noi credere, noi uomini moderni, che Colui che tutto ha creato, si sia fatto nostro fratello nel grembo di questa Vergine povera?

L'Onnipotenza, che ha steso i mondi, si sarà dunque identificata in un piccolo Bambino che la fanciulla di Nazaret tiene tra le sue braccia e copre col suo velo? Sì, o uomo del mondo moderno; sì, o fedeli tutti: senza paura di errare inginocchiamoci ad adorare. Gesù Bambino è Dio fatto Uomo: ha diritto ai nostri omaggi, alle nostre adorazioni, ai nostri doni. Egli è sul trono, liberamente scelto, umile e povero, ma per chiamare la umanità a prostrarsi dinanzi a Lui, Re della pace.

Andiamo fino a Betlemme per rimanere qualche tempo dinanzi al presepio nel quale siede, come su una cattedra, il Maestro Gesù Bambino. Nessuno, per quanto sapiente, deve rifiutare di venire a questa scuola! Qui si insegnano tutte le virtù. La oscura nascita, la miseria, il sacrificio, sono la gloria di un Dio che porta all'uomo superbo e ribelle la salvezza e la vita. E' il trionfo sublime dell'amore! Noi respingiamo Dio onnipotente ed Egli viene a noi debole Bambino! E viene nel rigore di una notte invernale, vien posto su ispada paglia, tra le squallide mura di una grotta; viene col fascino della sua innocenza a conquistare i nostri cuori aridi, a scacciare i rancori, gli odi e le vendette. Andiamo al presepio ad imparare l'umiltà, la povertà, l'obbedienza, la purezza, la penitenza.

 Ogni mattina sugli altari delle nostre Chiese Gesù s'innola per noi. Ma è nella grotta di Betlemme che ha avuto principio questo sacrificio, che culminerà sul Calvario e di cui la S. Messa è la ripetizione ininterrotta.

Quel Santo Bambino, che sulla paglia, avvolto in pochi e poveri pannolini, piange e soffre il freddo, è la Vittima che inconiucia così la sua immolazione per la redenzione della umanità caduta.

Le campane che suonano festose e chiamano alla Chiesa; le campane che ricordano e cantano il Natale di Gesù, sono la voce degli Angeli, che ci invitano ad adorare il Re nato Salvatore, ad imparare alla scuola del piccolo Maestro, a ringraziare la Vittima che per noi ha incominciato il suo sacrificio.

Transcamus usque Bethlehem, et videmus hoc verbum, quod factum est. Andiamo fino a Betlemme e vediamo ciò che è avvenuto.



La Benedizione di Sua Eccellenza Mons. BERNAREGGI nostro Venerat.mo Vescovo a L'ALTA VALLE BREMBANA

In occasione dell'Assemblea Annuale tenutasi in Olmo al Brembo il 14 c. m. con l'intervento di numerosi Parroci e coll'adesione di quasi tutti gli assenti. S. E. Mons. Vescovo si è degnato far pervenire il seguente prezioso autografo.

Mons. Adriano Bernareggi
 Vescovo di Bergamo

di cuore benedice il Clero delle tre Vicarie dell'Alta Valle Brembana, convenuto per trattare del loro giornale, e mentre si compiace con loro, e in prima linea con il Rev. Parroco di Olmo che ne ha la responsabilità di direzione, perchè il giornale appa-

re bene ed utilmente fatto, augura che trovi sempre, da parte di tutti, il cordiale appoggio che si merita.

Adriano Bernareggi Vescovo

La Direzione, mentre a nome di tutto il Clero ringrazia Mons. Vescovo della sua Pastorale Benedizione, si ritiene sicura che l'autorevole parola del Pastore delle nostre anime sarà di sprone a tutto il Rev. Clero a voler continuare — unanime e generoso — nell'opera che da lui si richiede, di sostenere e diffondere sempre più nelle Parrocchie e fra gli emigranti l'« Alta Valle Brembana ».



N E D A L

Ol re del mond l'è egnit tra nu 'n del mis
 Più frecc... e miga fra laur prezios...
 Perchè nol gà che ù panasel töt lis
 Per quarcial zo. Pondit söl fe, amorus

Da picinì al tend da la treis
 I bras dervicc come da grand in crus...
 L'ispèta töcc: e as sent dal Paradis
 Là, nel silenzio sacro, egn zò òna vus:

Uliv be töcc... Al mond al ghe ol dolor
 Tat per i sior come per chi poarecc...
 Ad ogni mal rimedierà l'amur.

L'amur per töcc i poer disfortunacc...
 E in quella stala insemm con töcc i afecc
 Dolor, miserie i vè santificacc.

PICHETÙ I

DOPO L'ASSEMBLEA

Con l'ambita presenza dei RR. Arcipreti di S. Martino e di S. Brigida e di 12 Parroci, con l'adesione di quasi tutti gli assenti, si è svolta in Olmo al Brembo l'Annuale Assemblea dei RR. Parroci.

Dopo la lettura del prezioso autografo di Mons. Vescovo — che portava la Benedizione a tutti i convenuti e significava sprone ed incitamento a voler perseverare tutti di un sol pensiero nell'appoggiare ed aiutare il nostro Quindicinale — il Reverendo Parroco di Olmo legge la relazione morale e finanziaria dell'anno che sta per terminare.

Erano all'ordine del giorno i seguenti tre punti:

1. - *Diffusione dell'« Alta Valle Brembana »*. Il relatore presenta agli intervenuti un prospetto degli abbonati nelle varie Parrocchie, abbonati che variano da un massimo di 140, 130, 120, in alcune Parrocchie ad un minimo di 7, 10 in altre. Perchè questa grande differenza? In parte la si potrà attribuire ai pochi abitanti che vi sono in alcuni paesi, ma in massima parte dipende da mancanza di propaganda e di interessamento da parte di chi ha la responsabilità.

Voler è potere — quando si vuole — si ottiene più di quanto si desidera. Basterebbe l'esempio di una Parrocchia che ha in quest'anno più che duplicato il numero dei suoi abbonati.

Termina questa prima parte insistendo sulla necessità di sostenere e di diffondere sempre più in tutte le Parrocchie delle tre Vicarie il nostro Giornale L'« Alta Valle Brembana ».

2. - *Tecnica del Giornale*. — In merito al secondo punto all'ordine del giorno — come è fatto il giornale — osservazioni e suggerimenti, il Direttore fa presente che si fa tutto il possibile perchè il periodico risponda al fine per cui fu fondato. Si accetteranno tutte le osservazioni ed i suggerimenti che i presenti vorranno fare con l'unico fine di ottenere un miglioramento nella parte tecnica del giornale. Osservazioni vengono fatte sulle Cronache che devono essere più oggettive e più curate anche nella di-

citura: così pure sugli errori di tipografia... A tutto si cercherà di rimediare.

Si termina la discussione su questo punto con una raccomandazione da parte della Direzione rivolta a tutti i presenti, ed anche agli assenti, di voler essere d'ora in avanti sinceri collaboratori sia per la parte generale, che per la particolare delle Cronache.

3. - Il terzo punto: *Relazione finanziaria*. — Il bilancio finanziario del corrente anno 1937 si potrà chiudere senza deficit, grazie alla oculata amministrazione della Direzione e per il generoso contributo e pro Buona Stampa dato da tutti i RR. Parroci.

Per il nuovo Anno 1938 dato il forte aumento del prezzo della carta e della mano d'opera, l'amministrazione si trovava nella doverosa necessità di portare un lieve aumento nei prezzi dell'abbonamento.

Ma per benigno interessamento di S. E. Mons. Vescovo — per speciali facilitazioni della S. Editrice S. Alessandro — editrice anche del giornale, e per il generoso concorso di tutto il RR. Clero dell'Alta Valle Brembana, si lascia invariato il prezzo dell'abbonamento: L. 10 per l'estero - L. 5 per gli abbonamenti individuali e lire 4,80 in blocco.

Si chiude l'adunanza approvando in ogni punto la relazione del Direttore, il quale terrà conto di tutte le osservazioni e suggerimenti fatti.

Per le Cronache si insiste nella decisione ormai accettata ed osservata da quasi tutti i nostri corrispondenti: che le Cronache di tutte le Parrocchie siano inviate alla Direzione in Olmo al Brembo non oltre il martedì antecedente la 2.a e 4.a Domenica di ogni mese, e ciò per dar modo alla Direzione di poterle rivedere prima di essere spedite alla Tipografia.

Dal principio del nuovo Anno le Cronache non inviate alla Direzione non verranno pubblicate. Tali sono gli accordi presi con la Direzione della Tipografia S. Alessandro di Bergamo.

LA DIREZIONE.



Auguri di Buon Natale e di Buon Anno

La Direzione dell'«Alta Valle Brembana» presenta a tutte le Autorità Ecclesiastiche Civili e Politiche, al Rev. Clero dell'Alta Valle, ai Signori Insezzionisti ed a tutti i suoi fedeli abbonati e lettori, a tutti i cari Emigrati!

Che Gesù Bambino porti nelle anime di tutti, nelle famiglie, nel mondo travagliato e sconvolto la pace, quella pace che gli Angeli hanno cantato sopra la capanna di Betlemme, la pace agli uomini di Buona Volontà!

NOTIZIARIO QUINDICINALE

Bollettino demografico della Città e della Provincia di Bergamo

Ottobre			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	169	1397	1566
Morti	125	623	748
Aumento popol.	71	774	845

Novembre			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	192	1297	1489
Morti	124	647	771
Aumento popol.	68	750	818

Bergamo e Provincia

MONS. DRAGO ALLA PRESIDENZA DEL COMITATO PER I CONGRESSI EUCARISTICI. — Sua Santità Pio XI si è degnato di nominare Presidente del Comitato permanente dei Congressi Eucaristici in Italia Sua Eccellenza Luigi Drago, Vescovo di Tarquinia e di Civitavecchia.

A Mons. Luigi Drago — ben conosciuto in Alta Valle Brembana — per essere stato Vicario di Brauzi per vari anni — fedele abbonato del nostro Quindicinale — la Direzione presenta — a nome di tutti gli abbonati — le più sincere congratulazioni.

CORSO TEORICO PRATICO PER MANDRIANI E CASARI. — Coi mezzi messi a disposizione dalla benemerita Cassa di Risparmio delle Province lombarde sul fondo disponibile della propria « *Fondazione Arnaldo Mussolini* » e dall'« *Exc. Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste* », verrà tenuto dall'Ispettorato agrario provinciale di Bergamo un Corso di istruzione tecnica professionale per gli allevatori di bestiame e per i casari della montagna.

Il Corso, che avrà la durata di giorni trentacinque, verrà svolto, per la parte casaria, presso la Lattaria sociale di Calvenzano, e per la parte zootecnica a Cavernago, presso l'Azienda agricola del conte Franco Mazzotti Biancinelli.

Il Corso avrà inizio il 17 gennaio 1938-XVI a Calvenzano.

Possono fare domanda d'ammissione a detto Corso solo i mandriani e i casari della montagna, dell'età compresa fra i 20 e 35 anni, provvisti di attestato di licenza elementare.

La domanda, in carta semplice, dovrà essere inviata non oltre il 10 gennaio prossimo all'Ispettorato agrario provinciale di Bergamo, Palazzo del Governo, completa dei dati anagrafici e dell'indirizzo.

Italia

ASSURDE VOCI STRANIERE CIRCA MISURE DI CARATTERE FISCALE. — L'« *Agenzia Economica Finanziaria* » pubblica:

« Con la solita malafede, dai giornali esteri dei cosiddetti nostri amici, in questi giorni è stato pubblicato che il fisco italiano farà appello prossimamente ai conti correnti, al risparmio e a quanto è depositato nelle cassette di sicurezza presso gli Istituti di credito.

« La notizia è stata certamente fatta pubblicare per spaventare quegli stranieri che, persuasi, e a ragione, che l'Italia in questo periodo è uno dei pochissimi Paesi nei quali la proprietà privata, sia mobile che immobile, non corre rischi comunisti, hanno depositato nel nostro Paese dena-

ro, titoli e valore in grande quantità, sia nei conti correnti, sia nelle cassette di sicurezza.

« Stiano pur sicuri all'estero che l'Italia non ricorrerà mai a tale assurdità. Non si è mai pensato e non si ha l'intenzione di pensare a prelievi di simile genere. Se l'Italia ha chiesto alla proprietà immobiliare e alle società commerciali un contributo a favore dello Stato, lo ha fatto perché era doverosa una partecipazione all'Eraio dell'aumento dei valori mobili e immobili, conseguenza dell'allineamento della lira ».

Estero

SPAGNA

L'offensiva rossa sul fronte di Teruel è stata stroncata dal valore delle truppe nazionali.

CINA

I Giapponesi — occupata Nanchino — continuano la loro avanzata puntando su altre città cinesi.

FRANCIA

IN ODDIO ALLA RELIGIONE ACCOLTELLA UNA SUORA. — Si ha da Rouen che un inaudito episodio di fanatismo antireligioso si è verificato il 17 Dicembre. La superiora dell'ospizio di Thury-Harcourt (Calvados), diretto da suora, usciva dal domicilio del dottor Prentout, sindaco di quel Comune, quando fu avvicinata da uno sconosciuto che senza dire una parola, le vibrava una violenta coltellata causandole una grave ferita. La suora rientrò subito nella casa del medico che le praticò le prime cure e quindi telefonò alla polizia. L'aggressore poté essere rapidamente identificato e arrestato. Si tratta di un sovversivo, certo Francesco Aumont, che ha dichiarato di aver agito unicamente per odio alla religione.

NOTIZIE VATICANE

* Col solenne cerimoniale consueto il S. Padre ha creato i cinque nuovi Cardinali, Eminentissimi Piazza, Pellegrinetti, Hinsley, Pizzardo e Gerlier.

* Il S. Padre ha pronunciato durante il Concistoro una importante allocuzione.

In essa — con parola accorata — il Papa ha sottolineato la trepidazione ed il dolore che arrecano al suo cuore di Pastore universale i gravi avvenimenti tutt'ora in corso nell'Estremo Oriente e in Spagna e la feroce persecuzione di cui in Russia e in Germania è oggetto la Religione; e ha aggiunto che con fidente preghiera egli si rivolge al Padre delle misericordie e Dio di ogni consolazione perché voglia benignamente portare il rimedio a tanti mali e per la Sua infinita clemenza salvi la Chiesa Sua e la umana società dalle fiere tempeste che le minacciano.

Questa è la preghiera del Papa. E questa è e dev'essere la preghiera di tutti i suoi figli perché Iddio conceda a ogni popolo la pace nell'ordine e nella giustizia, la pace vera di Cristo.

IL NUOVO SEGRETARIO DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI. — S. S. Pio XI ha nominato monsignor Domenico Tardini Segretario della Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari e monsignor Giovanni Battista Montini sostituto della Segreteria di Stato.

Nell'Impero Coloniale Italiano

LA PARTENZA DEL DUCA DI AOSTA PER ADDIS ABEBA. — S. A. R. il Duca d'Aosta, nuovo Viceré d'Etiopia, è partito da Napoli, a bordo della R. Nave « Zara » alla volta dell'Impero. Sul porto e sul lungo mare una enorme folla ha acclamato l'augusto Principe.

Prima si salpare il Duca di Aosta ha ricevuto il fraterno saluto del Principe di Piemonte e dell'Augusta Consorte, che lo accompagnavano sulla nave.

IL NUOVO GOVERNATORE DELL'AMARA. — Con R. D. in corso su proposta del Capo del Governo, Ministro per l'Africa Italiana, è stato nominato nuovo Governatore dell'Amara il gen. Ottorino Minzetti.

Affinchè gli emigranti sappiano

Spedizione di denaro in Italia

Pare vi siano ancora degli emigrati i quali ignorano (e questa è proprio ignoranza inescusabile dopo tutto quel che è stato pubblicato) che non si possono spedire in Italia per mezzo di lettera raccomandata o assicurata dei biglietti di banca italiani.

Innanzitutto è proibito accludere denaro nelle lettere raccomandate: quando si spedisce denaro bisogna fare una lettera assicurata (lettere charge) perchè solo se la lettera è assicurata si ha diritto di riavere il proprio denaro, in caso la lettera si perdesse con il suo contenuto.

Ma è proibito, per disposizione particolare presa dal Governo italiano di spedire denaro italiano in lettera assicurata sia dall'Italia all'estero, sia dall'estero verso l'Italia.

Chi vuol spedire denaro in Italia ha tre vie:

1. - spedire biglietti di banca non italiani, ma francesi, inglesi, tedeschi, ecc. in lettera assicurata.
2. - spedire in Italia assegni in moneta straniera, pagabili in Italia al cambio del giorno;
3. - spedire denaro per mezzo di mandati postali internazionali. Si versa denaro francese alla posta e, col cambio del giorno, il destinatario in Italia, riceve lire italiane.

Alcuni emigrati hanno comperato lire italiane in biglietti di banca da 50, 100, 500 e 1000 lire pagandoli 110, 120 franchi al cento. Ora vorrebbero spedirli in Italia. Non possono, perchè è proibito.

Chi va in Italia, può portare con se 300 lire in biglietti di banca e 50 lire in pezzi di argento nichel e rame. Ma quelle 300 lire se si possono portare, non si possono spedire per posta.

C'è chi ha tentato di spedire biglietti di banca italiani in lettere semplici. Si può fare. Ma se gli uffici postali se ne accorgessero o se qualcuno in viaggio sentisse... l'odore, addio biglietti! E, naturalmente, non è il caso di pensare a presentare reclami, è chiaro!

Biglietti ferroviari in Italia

Si avvicina l'epoca durante la quale molti connazionali fanno una corsa in Italia.

Essi sanno che hanno diritto alla riduzione del 50 per cento sulle ferrovie italiane alle due seguenti condizioni:

1. - avere un passaporto in regola;
2. - stare in Italia almeno sei giorni, compresi quelli dell'entrata e dell'uscita.

I ragazzi di età inferiore ai quattro anni non pagano biglietto; quelli tra i 4 ed i 10 anni, pagano metà tariffa. E' consigliabile avere in mano il certificato di nascita del ragazzo, specialmente se si avvicina ai 10 anni.

Si può entrare in Italia da Modane ed uscire da Ventimiglia o viceversa, come si può entrare da Chiasso ed uscire dal Brennero, o da qualunque stazione frontiera a libera scelta.

La validità dei biglietti di andata e ritorno è di 60 giorni. Però tale validità può essere prorogata pagando il 2 per cento del prezzo del biglietto per ogni giorno di ritardo dopo i 60 giorni.

Chi va in Italia, può fermarsi, dove e quando vuole e quanti giorni vuole, purchè sia sulla sua linea e nei termini della validità dei biglietti.

(dal « *Corriere di Agen* »).



Nella stagione invernale il miglior alleato della propria salute è un tubetto di compresse RODINA.

RODINA combatte:

Influenza Raffreddori Reumatismi Nevralgie Emicranie

RODINA
montecatini

È prodotta interamente in Italia

41° Esercizio **BANCO AMBROSIANO** Esercizio 41°

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE L. 60.000.000

— BOLOGNA - GENOVA - MILANO - TORINO - VENEZIA -
Alessandria - Bergamo - Besen - Como - Erba - Lecco - Lulino -
Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Seregno - Varese - Vigevano

Depositi a risparmio liberi e vincolati - Conti Correnti - Anticipazioni o riporti su titoli di Stato e Industriali - Sconto cambiali - Compravendita titoli e divise estere - Rilascio gratuito assegni circolari - o in altra operazione di Banca alle migliori condizioni

Succursale in BERGAMO - Piazza Cavour 11 (Sant'Andrea) - Telefoni 28-06 26-30

Servizio Cassettes di Sicurezza in apposito locale corazzato

CERERIA
Vincenzo fu Franc. Previtali
Casa Centenaria 1830-1932
BERGAMO - Via G. Quarenghi, N. 18
Telefono 33-61

Fabbrica candele per culto - Saponi all'ingrosso ed al minuto - Lumini da notte - Candele steariche - Generi affini

Dott. ISIDORO PACCHIANI
DENTISTA
BERGAMO
Piazza Cavour, N. 5
(Inizio di Via XX Settembre)
Telef. 47-48

Dott. PIERO LEIDI
de Sanatori di Prasomaso e Davos
GABINETTO DI CONSULTAZIONI E DI CURE
per
Malattie Polmonari
RAGGI X
Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17
Martedì e Sabato soltanto pomeriggio
Via Tasca, 3
Telef. 42-44

Istituto Clinica
Prof. Comm.
GAVAZZENI
BERGAMO
Malattie Interne
STOMACO - FEGATO
INTESTINO - SANGUE
NERVOSE - RICAMBIO

FRATELLI CALDEROLI
Dottor GUIDO
delle Cliniche di Vienna
DENTISTA
S. MART. DE' CALVI-NORD - P. Brembana
Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE
delle Cliniche di Berlino
CHIRURGO SPECIALISTA
malattie
ORECCHIO - GOLA - NASO
Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18
Domenica dalle 9 alle 11
BERGAMO - Via XX Settembre, 46
(Cosa (teggi) Telefono 31-64

Raggi X - Laboratorii
Cure { **Enterocoliti - Diabete**
speciali { **Tumori col Radium**

SEZIONE CHIRURGICA
Operatori: Chirurghi specialisti

Dottor G. ZONCA
della R. Clin. Oculist. di Monaco di Baviera
Specialista per le Malattie degli Occhi
— BERGAMO —
Via XX Settembre, 14
Telefoni: Studio 47-76 Abitaz. 14-24 Feriali: 9-12-14-18 Giovedì: 14-18 Festivo: 9-11

Leggete e diffondete
L'Alta Valle Brembana

Per i vostri acquisti rivolgetevi alla
Officina Idraulica di Rovetta Giuseppe **PIAZZA BREMBANA**

IMPIANTI MODERNI DI RISCALDAMENTO - ACQUEDOTTI
INGEGNERIA SANITARIA - RUMINETTI - LATTONERIA
FABBRICA DI STUFE D'OGNI QUALITÀ - POMPE CENTRIFUGHE ED A MANO.

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

"L'Alta Valle Brembana", nel 1938
ANNO XXVII DI FONDAZIONE

Programma d'abbonamento

Abbonamento	Sostenitore	L. 10,-
»	«Amici»	» 15,-
»	Individuale	» 5,-
»	all'Estero	» 10,-

Gli abbonati sanno quanto difficile sia la situazione dei giornali e segnatamente del nostro Quindicinale il quale non vive di alcun sussidio, ma esclusivamente dei propri mezzi, per l'aumento del costo della carta e di ogni altra spesa.

Non avendo portato per il nuovo Anno alcun aumento nel prezzo di abbonamento impegniamo tutti:

- 1.0 - A rinnovare subito l'abbonamento;
- 2.0 - ad iscriversi numerosi nella categoria «Amici»;
- 3.0 - a procurare il maggior numero possibile di nuovi Abbonati.

Se si potesse aumentare il numero degli abbonati l'Amministrazione sarebbe in grado di far fronte ad ogni eventuale aumento.

La consegna quindi per tutti i nostri Incaricati è questa: **AUMENTARE, AUMENTARE GLI ABBONAMENTI!**

Emigrati — se gradite il giornale fatto per voi — inviateci subito il vostro Abbonamento Sostenitore in L. 15.

LA DIREZIONE

AVEKARA

L'IMMACOLATA. — Le figliuole corrisposero cristianamente alla grazia straordinaria dei S. Esercizi tenuti in preparazione alla festa dell'Immacolata la celeste Presidente dell'Associazione Femminile di A. C. e della Congregazione delle Figlie di Maria. Commovente e paradisiaca la Comunione generale; ma in mezzo a tanto gaudio il nostro cuore era lacerato dal pensiero che ben 34 figliuole non avevano potuto partecipare agli Esercizi ed alla Comunione perché lontane dalla parrocchia in qualità di domestiche. Le solenni funzioni furono accompagnate dalla nostra scuola di canto che fece molto onore e lasciò in tutti il desiderio che viva e decori sovente le nostre feste. Il discorso assai appropriato è stato tenuto dal predicatore degli Esercizi il Rev. mo Prevosto di Valnegra.

ESODO DI FAMIGLIE. — I nati a tutt'oggi superano di 11 unità i morti, ma per il continuo esodo di famiglie, la popolazione va lentamente, ma continuamente diminuendo. Sono partite per la Francia le famiglie Migazzi di Redrio, Bottagisi Giovanni (marelo) della Piazzola, Bottagisi Giuseppe fu Luigi di Valmoreasca.

BATTESIMO. — La famiglia Lazzeroni Ermenegildo Pittore annuncia la nascita di una bambina che al fonte battesimale ebbe i nomi di Carmelina Graziana. Auguri e felicitazioni ai genitori ed al nonno sagrista.

AMMALATI. — Geneletti Carmela di Giuseppe (ciupa) da giorni è stata ricoverata nella Clinica Gavazzoni di Bergamo riconosciuta bisognosa di una operazione perché affetta da tumore maligno. È stata tentata l'operazione, ma purtroppo con esito negativo. La scienza medica esaminata la gravità del caso ha subito desistito dal levare il tumore perché troppo radicato ed interessante parti vitali. Noi la raccomandiamo alle preghiere dei buoni perché nella tribolazione trovi la rassegnazione e la forza cristiana di piegarsi docilmente ai voleri di Dio.

EMIGRANTI. — In questi giorni sono giunti parecchi dei nostri emigrati. Sono di ottima salute. A loro il nostro benvenuto con la speranza di vederli presto tutti.

SACRE RICORRENZE - AUGURI. — Impossibilitato di giungere a tutti o con lo scritto o colla viva parola voglio far pervenire a mezzo del caro giornale ai carissimi parrocchiani presenti e lontani l'assicurazione del continuo ricordo del loro Pastore ed i migliori auguri di buone feste, buona fine e miglior principio d'anno. Nelle sacre ricorrenze del Natale e del S. Cuore il 26 corr. nel Sacrificio della S. Messa nelle solenni funzioni pregheremo per tutti perché su tutti discendano le più elette benedizioni del Signore e la pace dei cuori e delle coscienze.

BARESI

AUGURI PEL S. NATALE. — A tutti i parrocchiani di Baresi che, per qualsiasi motivo, dovranno passare il S. Natale lontano dal loro amato paesello, il Parroco invia di gran cuore i suoi sinceri auguri di copiose benedizioni. Affinchè tali auguri non siano poco più di una parola vana, promette di pregare e di far pregare durante le giornate tanto propizie delle SS. Quarant'ore che avranno luogo propriamente nei giorni 25, 26 e 27 Dicembre.

Ben sapendo però quanto importa che anche i cari lontani si dispongano a ricevere le grazie e le benedizioni di Dio: ricorda a tutti l'avviso della S. Scrittura che *Oculi Domini super iustos*, che gli occhi di Dio sono rivolti con particolare compassione sopra i giusti.

Pertanto anche loro i cari Baresini lontani, se non sono giusti, si diano almeno premura di giustificarsi mediante una dolorosa e sincera Confessione.

Non vi sia nessuno a Natale che, per non incomodarsi e per non lasciar il peccato, si renda indegno delle divine benedizioni. Nessuno di noi si tenga come estraneo alla Nascita del Bambino Gesù, poiché *propter nos homines et propter nostram salutem descendit de coelis* per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal Cielo. Non correre incontro con santo trasporto al nostro Salvatore, sarebbe mostruosa ingratitudine.

BORDOGNA

LA FESTA DELL'IMMACOLATA è stata celebrata non con pompa esteriore, ma con pietà sentita, specie da parte delle figliuole, le quali si sono poi fatte onore eseguendo alla Messa solenne musica liturgica del Maestro Dentella. Nel pomeriggio, il discorso di circostanza è stato tenuto con parola piana e persuasiva dal Rev. do Parroco di Mojo, Don Carlo Bassani.

Auguriamo che i frutti di tale cara festa siano duraturi.

AUGURI PER IL S. NATALE. — È l'omaggio sincero e cordiale che il Parroco invia a tutti i suoi parrocchiani presenti e lontani. Sinceri auguri cristiani di Buon Natale e Capo d'Anno.

Il Signore conceda a tutti le grazie di cui abbisognano.

SACRO TRIDUO DEL MORTE. — Avrà luogo nei giorni 1, 2, 3 gennaio prossimo. Tutti sono pregati fin d'ora a dare un pensiero a questi santi giorni e disporsi così a ricevere i S. Sacramenti, mezzo migliore per suffragare i nostri cari defunti.

CASSIGLIO

AUGURI. — Nell'imminenza del S. Natale e del Nuovo Anno, ai presenti e ai lontani i più cordiali auguri. Auguri di pace: di quella pace vera augurata dagli Angeli la notte della natività del Salvatore agli

uomini di buona volontà. Migliore augurio di questo non si può fare. Pace, dunque! Pace con la coscienza, pace col prossimo, pace con Dio. Fusi nella pace cristiana, anche se provata dalle più dure tribolazioni, la vita trascorre lieta e serena.

VARIE. — Siamo lieti di assicurare i nostri cari emigrati che qui in paese si gode ottima salute da parte di tutti.

Altra notizia che certamente tornerà gradita agli emigrati sono i lavori di abbellimento alla Chiesa parrocchiale in corso da qualche tempo. Ma a questo proposito discorreremo a lungo più tardi. Fin d'ora però vogliamo esprimere la fiducia che tutti i parrocchiani, anche quelli lontani, concorreranno generosamente a far fronte alle inevitabili conseguenti esigenze.

— Riguardo al movimento emigratorio, oltre la visita di alcuni emigranti nella scorsa estate (indimenticabili quei buoni e bravi giovani), segnaliamo l'arrivo di Invernizzi Raffaele e famiglia dal Brasile e di Ruffinoni Giuseppe e Gualteroni Luigi dalla Francia. Ma questi ultimi due, dopo brevi giorni di permanenza, purtroppo ripartirono.

Anche lungo il corso di questo inverno si attendono emigranti. Speriamo siano numerosi.

CUSIO

Carissimi Emigrati,

Il vostro giornale vi giungerà in occasione delle feste Natalizie, ch'io auguro ottime per tutti. Nella seconda festa s'inizieranno in parrocchia gli Esercizi per tutte le Coniugate e dureranno sino al 1.0 gennaio. Possiamo aver presenti tutte coloro che sono emigrate, come sarebbero più lieti e fruttuosi quei giorni, che solgono essere di tanto gaudio a chi sa mettere la propria attività al servizio di Dio. Sebbene lontano, ci sarete presenti nelle nostre preghiere e vogliamo sperare che voi pure, spose e mamme lontane, ricorderete gli Esercizi spirituali che si svolgono in parrocchia, coll'intensificare la vostra pietà, e col rimettere in ordine la vostra coscienza, specie se qualcuna dovesse confessare d'essersi allontanata dalle vie del Signore.

Non di rado infatti giungono relazioni attestanti che anche le donne fanno ben volentieri al clima francese, dimostrandoci ogni dovere di religione e di pietà.

Sarebbe buono che le famiglie lontane sapessero tenersi unite alla Parrocchia, per mezzo del nostro giornale.

Il poco denaro occorrente sarebbe il più ben speso, e lasciate che vi dica, che se tutti fossero abbonati, sarebbero molto meno i mali che ordinariamente porta l'emigrazione, non ultimo la perdita della fede.

Non c'è solo l'interesse, il denaro, la posizione della famiglia o dei figliuoli da curare: sul letto di morte ed al tribunale di Dio gioverà se avete pensato a tener in ordine la vostra anima.

E giacchè siamo in argomento è bene che annunci che in Gennaio si terranno gli Esercizi anche per gli uomini per i giovani e per tutte le figliuole.

Pensate, miei cari emigrati, tante fatiche, tanto lavoro, tanti sacrifici per le necessità di questa misera e lieve esistenza, e non sarà buona cosa che si provveda alle necessità dello spirito con un po' di raccoglimento?

Quanti vorranno approfittare, si troveranno lieti, ed il sacrificio di pochi giorni sarà compensato da quella pace, che il mondo promette ma non sa dare e che sola viene da Dio.

In Parrocchia si stanno facendo pubbliche e private preghiere per il buon esito, ed io spero che tutti vorranno accettare la Misericordia di Dio.

E se mai qualcuno sentisse la voglia di fare una scollatina di spalle, pensi che le chiamate del Signore, se vogliono essere frequenti, avranno però una fine, e se per qualcuno fosse l'ultima... Non voglio essere di cattivo augurio, ma è bene pensarci prima, per non piangere eternamente.

Buoni Emigranti, ricordate che avete un'anima da salvare, ricordate che i beni della terra non rendono

felici, o se anche portano qualche conforto, sono consolazioni effimere e fugaci: alla morte bisogna lasciare tutto.

Acquistiamo quei beni, che la morte non ci potrà rapire e che porteremo con noi all'eternità.

M'accorgo d'avervi rivolto una mezza predica, ebbene, vogliate essere tanto buoni da rileggere per una seconda volta più attentamente il presente scritto e la predica così sarà intera e porti in voi quei frutti abbondanti di virtù che metta al sicuro la vostra anima nella grazia di Dio.

Ho steso il presente scritto per voi, miei cari lontani, alla buona e senza tanta cura della forma rettorica; ho voluto farvi giungere, una parola, che vuol essere l'augurio più bello e più sincero per il Natale e per il Nuovo Anno.

Alcuni già m'hanno inviato auguri per il Natale, ed a ciascuno personalmente non mancherò di rispondere; attendo però che anche tutti gli altri si facciano vivi; i vostri scritti obbligheranno a ricordarvi con maggior frequenza nelle mie preghiere.

Cogl'auguri più santi, nel Signore
Il Vostro PARROCO.

IN PARROCCHIA - Varie. Molti hanno fatto ritorno alle loro famiglie e per le feste Natalizie ne attendiamo altri. A tutti i migliori auguri.

La salute in generale è buona, ed anche il freddo intenso e l'abbondante nevicata non l'anno turbata.

Veniamo informati che Rovelli Amadio, infortunato nel lavoro fin dal Settembre scorso è ancora ricoverato all'Ospedale di Domodossola; e spera di far ritorno in Parrocchia per il prossimo gennaio. A lui gli auguri di perfetta sanità.

NOTIZIARIO RELIGIOSO: Domenica 26 c. m. Solennità in onore della B. V. del Rosario. 6 gennaio, Epifania e giornata Eucaristica. 4.a Domenica di Gennaio - Sacro Triduo per i defunti. Ai nostri Emigranti ricordiamo queste solennità, e vogliamo sperare che avranno ricordare in tale circostanza anche con elemosine il dovere del suffragio cristiano per i loro defunti.

MEZZOLDO

(Ritardata) La festa dell'Immacolata di quest'anno s'è celebrata con maggior solennità e divozione.

Avremmo desiderato di preparare a questa solennità le giovani con un corso di esercizi spirituali, ma atteso che li ebbero appena l'anno scorso, ci siamo accontentati della semplice novena. Ciò nonostante le giovani hanno celebrato la loro festa con spirito di fede e con divozione. Tutte poi, assieme ai fanciulli, si sono accostate ai santi Sacramenti per implorare dall'Immacolata, Madre di Dio, il suo aiuto e la sua protezione onde poter conservarsi buone e pure.

AMMALATI. — Molinari Emilio, che aveva dovuto portarsi all'ospedale per la sua ferita, dopo una quindicina di giorni è ritornato colla gamba di nuovo ingessata. Come

s'è detto altre volte, egli ne avrà ancora per lunghi mesi. Speriamo che tutto vada bene. Salvicci Giovanni, da lunghi mesi ammalato di attrite ora va migliorando. Cessati gli acuti dolori, che tanto l'hanno fatto soffrire, ora incomincia a lasciare un po' il letto. Tutto fa sperare che possa presto guarire.

RANCIO DEL POPOLO. — Anche quassù i più bisognosi vengono beneficiati col rancio del popolo. Sono una ventina che a mezzogiorno si portano nell'aula del fascio e quivi consumano una buona e abbondante minestra con pane. Ai bisognosi poi che per la loro età e per la distanza non possono venire a consumare il rancio in comune, vengono distribuiti i generi in natura.

REFEZIONE SCOLASTICA. — All'Asilo invece si raccolgono una quarantina di scolari appena terminata la scuola per consumare la refezione scolastica. Fa piacere il vedere questi fanciulli che in buon ordine e con avidità consumano in pochi minuti la loro minestra.

Ringraziamo il Regime per queste benefiche istituzioni.

ABBONAMENTI. — Il nostro giornale, ora esce coll'ultimo numero dell'anno 1937. Ora è necessario che i cari lettori abbiano a rinnovare il loro abbonamento. Noi confidiamo che in tutte le famiglie abbia ad entrare il caro giornale e che tutti abbiano a rinnovare l'abbonamento.

In modo speciale raccomandiamo ai nostri cari emigranti che abbiano quanto prima a rinnovare il loro abbonamento.

BUONE FESTE. — Nell'imminenza delle feste Natalizie cogliamo volentieri l'occasione per inviare a tutti i Mezzoldesi i nostri più sinceri e fervidi auguri di buone feste.

Che il Divin Bambino porti a tutti i presenti, agli ammalati, agli emigranti, ai soldati le sue celesti benedizioni.

OLMO AL BREMBO

FESTE DEL S. NATALE. — Ci auguriamo che le Sante Feste del Natale siano sentite da tutti e si abbiano a trascorrere santamente con una totale frequenza ai SS. Sacramenti ed alle Funzioni Religiose.

IL S. TRIDUO DEI MORTE. — Si svolgerà nei giorni 31 Dicembre, 1 e 2 Gennaio. Giornate di preghiera e di suffragio per i nostri poveri Morti. Chi non ha qualche defunto da suffragare? I nostri morti aspettano i nostri suffragi. Facciamo il nostro dovere!

Facciamo giungere ad essi il refrigerio delle nostre preghiere e delle nostre opere buone.

UNA BUONA PAROLA AI NOSTRI EMIGRANTI. — Ci è nota la situazione disastrosa dei nostri cari lontani. In quali ambienti essi devono trascorrere i loro giorni! In mezzo all'indifferente per la vita religiosa, in ambienti d'immoralità e di continui scandali! E voi come vi diporate? Vi lasciate travolgere anche voi dai cattivi esempi? Vi ricordate di

COMUNICATI DELLA DIREZIONE

1.) Per maggior regolarità dell'uscita del Giornale — si avvertono tutti i nostri fedeli Collaboratori e lettori — che nel prossimo mese di Gennaio il Giornale uscirà per la 3.a e 5.a Domenica del mese, per riprendere in febbraio la regolare uscita nella 2.a e 4.a Domenica.

Si regolino in proposito i Sigg. Corrispondenti nell'inviare la loro cronaca alla Direzione.

2.) Offerte pro Buona Stampa.

Per benevola concessione di Mons. Vescovo, le somme raccolte nelle Parrocchie nell'Alta Valle, nella Giornata della Buona Stampa, resteranno a totale beneficio del Giornale.

In occasione dell'Assemblea Annuale ben 16 Parrocchie hanno versato la loro generosa offerta.

Si rivolge viva preghiera ai RR. Parroci — non presenti all'Assemblea — perchè abbiano a far pervenire la loro offerta alla Direzione al più presto — non oltre il 10 Gennaio — onde trasmettere in Curia lo elenco delle offerte raccolte, che figureranno nel Prospetto delle offerte della Diocesi.

3.) Raccolta Abbonamenti.

A tutti gli incaricati si raccomanda di raccogliere al più presto gli abbonamenti per il nuovo Anno, e trasmetterli con sollecitudine alla Direzione.

Siamo già in ritardo ed allora è necessario un maggior interessamento da parte di tutti.

LA DIREZIONE

santificare la Festa, ascoltando almeno la Santa Messa? Di accostarvi qualche volta ai SS. Sacramenti? Siete capaci di conservarvi fedeli ai vostri doveri famigliari?

Ascoltate la parole del vostro Parroco, che da fratello maggiore vi ricorda i vostri doveri di buoni cristiani e di ottimi cittadini.

VARIE. — *I nostri soldati.* — Da alcuni giorni è partito per il servizio militare dopo di aver terminati i suoi studi, il giovane Goglio Alfredo di Benigno. Si trova a Bassano, dove sta frequentando il corso allievo ufficiale. Auguri.

* E' tornato in famiglia — dopo di aver servito la Patria con fedeltà ed onore — il Sottotenente Regazzoni Pietro di Davide.

* Nulla di nuovo da segnalare in Parrocchia. La salute è ottima per tutti.

CRONACA D'ORO. — N. N. lire 10 alla Madonna dei Campelli - N. N. L. 10 per il Sacro Triduo.

AUGURI. — A tutti i Parrocchiani presenti e lontani presento i migliori auguri di Buon Natale e Buon Anno. Pregherò perchè Gesù Bambino abbia a concedere a tutti la Pace nelle loro anime, nelle famiglie, nel mondo.

ORNICA

La solita quiete, pacifica monotonia del nostro alpestre paesello, in questi giorni è rotta felicemente e quotidianamente dal ritmico rumore di auto che giungono ritornandoci allegri e soddisfatti i nostri cari emigranti.

Crediamo di non esagerare se diciamo che questi per noi sono i giorni più lieti. Ragazzetti e figliuole che si vedevano vagare qua e là per le strade o sulle piazze, spose e mamme che amavano gironzolare di casa in casa o soffermarsi a lungo per le strade, sfidando anche il freddo, pur di chiacchierare, non sappiamo se sempre utilmente o necessariamente, ora invece corrono frettolosi ansiosi alla propria casa come attratti da calamita: c'è il papà, c'è il marito, c'è il figliuolo che, ritornati, danno alla casa una interessante tonalità. Ma anche il Parroco è tanto contento di rivedere i suoi cari emigranti, perchè spera di poter in questo tempo provvidenziale, togliere alcune stonature, se ci fossero; e poi anche perchè in quest'anno si è stabilito, come da desiderio dei superiori, di far godere a tutti i buoni cattolici di Ornica, le magnifiche feste delle SS. Quarant'Ore che avranno luogo la Domenica, il lunedì e il martedì dell'ultima settimana di Carnovale.

Intanto agli arrivati diamo il nostro benvenuto, agli altri il nostro a ben vederli, a tutti buona vacanza e Sante feste Natalizie.

D'altro di interessante nulla, eccettuato che il nostro carissimo Elia Milesi dopo una villeggiatura poco simpatica di 40 giorni di tifo abbastanza complicato, ora, grazie a Dio, stà benino e incomincia ad alzarsi... anzi... sembra che per Natale abbia la voglia di far vedere la sua faccia, anche se assiepata da lunga e rossa barba, fuori di casa; congratulazioni vivissime.

PIAZZATORRE

BUON NATALE! — E' l'augurio che ogni buon cristiano fa in questi giorni al proprio amico, e noi pure da queste colonne lo facciamo a tutti i parrocchiani, presenti e lontani. La pace che Gesù portò sulla terra colla sua nascita, rinasca e cresca ognor più nei nostri cuori. Le graziose voci degli angeli discesi dal cielo sulla grotta di Bhetlem chiamano i figli del Signore ai Sacramenti, alla Santa Comunione, alle sacre funzioni. Come è bello in queste feste veder la chiesa ruggitante di fedeli tutti vestiti a festa, giulivi in volto! E' il segno della pace che il Bambino Gesù porta in terra agli uomini di buona volontà.

Quando a Presburgo, in Ungheria, nel 1207, nacque S. Elisabetta, un povero ammalato e cieco s'avvicinò alla culla, e toccando quella bambina, riebbe improvvisamente la vista. Se la nascita dei santi è accompagnata spesso da simili prodigi, maggiori meraviglie può operare in noi la nascita di Colui che è la stessa Santità. Se dunque il peccato ci ha resi miseri e ciechi, avviciniamoci con cuore preparato alla culla del Pargolo divino, e otterremo la grazia di vederlo, adesso, con la fede, e, un giorno senza veli nella gloria del suo regno.

AMMALATI. — Nell'ultimo numero si dava cenno di molti ammalati, ora possiamo dire che, tutti, han-

no lasciato il letto. Del buon vecchio Arioli Giuseppe (bimbo) però non è così. Egli purtroppo ha peggiorato; a lui sono stati amministrati i santi Sacramenti. Tutt'ora versa in gravi condizioni e lo si raccomanda alle preghiere dei buoni.

* Anche Arioli Giuseppe di Aristide operato felicemente di appendicite è tutt'ora degente all'ospedale. La malattia procede regolarmente. Speriamo di vederlo presto alla scuola e al catechismo, assicura che delle castagne del barba non ne mangerà più.

* Arizzi Giacomo, sempre degente all'ospedale, anche con l'ultima cura tentata ha avuto poco miglioramento. Noi facciamo i nostri auguri e più che tutto pregheremo per lui.

NOVITA'. — L'unica novità è questa di veder Piazzatorre trasformata in campo sciistico. Difatti col 27 dicembre arriveranno a Piazzatorre circa 200 giovani fascisti e avanguardisti alloggiati per una quindicina di giorni alla colonia bergamasca.

EMIGRANTI. — Mandano tutti buone notizie, e parecchi annunciano il loro arrivo per le feste Natalizie. Anche Arioli Giovanni e Gildo, che da più di 18 mesi erano come operai in Africa sono tornati e stanno bene in salute e nel portafoglio. Congratulazioni.

PIAZZOLO

CARI EMIGRATI. — Quando riceverete questo numero del caro Giornaleto, le Feste Natalizie saranno già passate. In questi santi giorni chissà quante volte il vostro pensiero si sarà portato in mezzo alla vostra famiglia. Da anni non le passate in mezzo ai vostri cari. Come vivo era il vostro desiderio, ardente pure era il nostro di potervi vedere. Ma vi consoli il sapere che per voi abbiamo innalzato speciali preghiere tanto nella Novena quanto nelle care solennità perchè il Signore benedica le vostre fatiche e abbrevi col bel tempo, il nostro distacco. Ricevete, sia pure in ritardo, gli auguri più fervidi che tutti indistintamente vi porgiamo.

— Si avvicina il mese di Gennaio che per i Piazzolesi ricorda un impegno formale sul quale si è, non solo intrapresa, ma condotta a termine una riparazione importantissima. Alcuni si son presentati e gli altri...? Quelli poi che non possono venire, spero andranno all'Ufficio Postale... Son certo che la loro generosità sarà superiore a ogni aspettativa.

— L'avanguardia della neve è arrivata. Ad essa il nostro ben venuta.

— Giovani! Ricordatevi che in Parrocchia si svolgono le feste ad onore di S. Luigi. Non dimenticatel, ma ogni giorno una breve preghiera salga al vostro Protettore onde vi conservi sempre buoni.

RONCOBELLO

Nulla di nuovo da segnalare in paese se per nuovo non si vuole intendere l'inverno già in pieno col suo corredo di neve e di freddo.

A proposito di freddo qualcuno, da vicino e da lontano, ha manifestato il desiderio di sapere da chi la Chiesa sia stata dotata della stufa, così conveniente ed utile, ma appunto per questo richiedente una discreta somma. Eccoli accontati: Persona che vuole mantenere l'omonimo ha offerto alla nostra parrocchiale la stufa che riscalda la casa del Signore. L'offerta è stata accompagnata da queste parole: « Auguro che il tepore della stufa riscaldi i corpi dei credenti onde più fervida salga a Dio la preghiera che invoca la pace e la benedizione al Duce ».

Sia permesso ora a tutti i riscaldati, senza offendere la scrupolosa modestia del generoso anonimo, dire un sincero grazie e di invocare la pace e la benedizione del Signore anche al munifico benefattore e alla sua distinta famiglia.

Il giornaleto porti a tutti i Roncobellesi, sia d'origine che di elezione, vicini o lontani, fervidi auguri d'un lieto e Santo Natale.

S. BRIGIDA

DUE GRAVI PERDITE. — Nella domenica 12 del mese, mentre il sacerdote sul pulpito alla Messa delle ore 10 incominciava la spiegazione del Vangelo nella Chiesa parrocchiale, il buon Samuele Regazzoni fu Celestino colpito da insulto cardiaco, dal banco, ove era seduto, si accasciava sul pavimento e dopo pochi minuti assistito dai vicini di banco, dal sacerdote e dalle figlie accorse, cessava di vivere.

Ebbe devoti funerali nel giorno 15 quando anche i figli lontani avvisati telegraficamente erano giunti dall'estero per rendere al papà gli ultimi segni del loro affetto filiale.

* Nel giorno di martedì, 14 andante, cioè ancor prima che vi fossero i sopradetti funerali, cessava di vivere anche Regazzoni Luigi fu Andrea « Guerri » da un po' di tempo mal messo in salute. Senza che si prevedesse per nulla la catastrofe così vicina, poichè da poche ore aveva mangiato con appetito, lasciava cadere sul letto il libro di preghiera e si addormentava nel Signore.

Si ebbe devoti funerali il 17 andante quando anche i figli lontani erano venuti per accompagnare alla estrema dimora il papà che tanto li aveva amati.

Regazzoni Samuele aveva 66 anni, Regazzoni Luigi ne aveva 74 e tutti e due hanno dato quanto fu loro possibile per la numerosa famiglia. I figli non mancherranno di seguire le orme e gli insegnamenti di questi buoni vecchi che, scomparendo, lasciarono nella casa un vuoto troppo evidente.

Mentre anche da queste colonne ai numerosi dolenti presentiamo le nostre più vive condoglianze vogliamo ancora una volta ricordare che quando i nostri cari vanno nella tomba sentiamo che il loro spirito sopravvive e però dobbiamo ancor noi vivere cristianamente per unirli ad essi nella patria dei buoni.

Questi gli auguri per il Santo Natale e per le 40 Ore con la Festa Votiva in onore del SS.mo Nome di Gesù, nei primi tre giorni del prossimo gennaio.

S. MART. DE' CALVI

S. LUCIA. — La Santa non volle rompere la sua tradizione. Con un cielo serenissimo e lucente di sole il giorno precedente, il giorno a Lei consacrato fu giorno di neve e di intensissimo freddo; ragione per cui non fu grande il concorso dei fedeli dell'Alta Valle, che di consueto vi accorrono numerosi.

La festa, per solito assai modesta, fu decorata quest'anno con una piccola novità. Le buone giovinette di Lenna, come già quelle di Piazza per l'Immacolata, improvvisarono una bella Messa, che se non fu in tutto eseguita colla massima perfezione, lasciò però tutti abbastanza soddisfatti. La Santa fu ben venerata, e bene onorata nella divota preghiera della giornata, e specialmente, nelle numerose Sante Comunioni.

DECESSO. — Nella sua abitazione di Calvia, accanto alla sua figlia Donata, un ottimo genero Donati Natale, affetto per cardiopalma il venerabile vecchio Sig. Milesi Basilio nel 70.° anno di età.

Nativo di Roncobello, qui residente da circa 10 anni, lasciò tracce indelebili di fede Patriarcale profondamente cristiana.

La sua memoria di vecchio venerando intelligente, buono, affabilissimo e vero modello di padre di famiglia, continuerà fra noi in benedizione.

Chi scrive, ammiratore della sua virtù e fede cristiana, porge a nome della Parrocchia di S. Martino oltre la Goggia le più sentite condoglianze alla figlia Domenica, al suocero che lo amò come padre, alle nipotine affezionatissime e buone.

OFFERTE PER B. V. ADDOLORATA DELLA CULTURA. — Piazza: Sig. Clelia Calvi L. 5 - Lenna: N. N. L. 20; N. N. L. 5.

Buone Feste, Buona fine e buon anno augura di cuore a tutti, presenti e lontani il Rev. Arciprete Donzelli.

VALNEGRA

UNA CULLA. — La famiglia di Piccoli Emmanuele è stata rallegrata dalla nascita di un grazioso bambino. Ai genitori ed al neonato i migliori auguri.

EMIGRANTI. — Son tornati dalla Francia alcuni dei nostri cari emigranti: sembra che il paese prenda un po' di vita. Avessero tutti i Valnegresi a ritornare, se non tutti gli anni, almeno ogni tanto alla loro Parrocchia, alle loro case, a rivedere i loro vecchi! E' mai possibile non sentire la nostalgia del proprio paese? I tornati, siano i benvenuti: ai lontani, i più fervidi auguri.

Sac. GIACOMO DONATI, Direttore resp.
Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

Società Anonima Capitale Sociale L. 25.000.000 versato - Riserva L. 3.470.000
SEDE SOCIALE E DIREZIONE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia, Corrispondente e Rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia - Istituzione autorizzata alle Operazioni di Credito Agrario di Esercizio

Gestisce N. 103 Esattorie e 377 Tesorerie

DIPENDENZE DELLA SEDE DI BERGAMO: Ambivere - Antegnate - Ardesio - Bergamo, Agenzia di Città N. 1 (Via XX Settembre); Agenzia di Città N. 2 (Piazza Vecchia) - Bonate Sotto - Brignano Gera d'Adda - Calvanzano - Carvico - Casazza - Cassiglio - Centrisola - Clusone - Dalmine - Fontanella al Piano - Gazzaniga - Gromo - Nossola - Olmo al Brembo - Osio Sotto - Palazzago - Peja - Pianico - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - Sovere - Taleggio - Treviglio - Valbondione - Valtelle - Verdell - Zanica.

Principali dati della situazione al 31 Ottobre 1937-XVI

Cassa e somme disponibili a vista	L. 8.895.801,91
Anticipazioni e Riparti Attivi	11.616.117,20
Titoli di proprietà	81.685.895,05
Portafoglio	104.346.566,90
Conti Correnti	113.299.807,77
Risparmi e Corrispondenti	308.236.752,79

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E CAMBIO

Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato
Sede Sociale e Direzione Centrale Bergamo
ANNO DI FONDAZIONE 1860

Corrisp. della Banca d'Italia - Associata alle Banche Pop. di Roma
Ricevitoria e Cassa Provinciale - Servizio Cassa Feder. Prov. Fascista
Esattoria Civica
del Comune di Bergamo - Esattoria di 74 Comuni della Provincia di Bergamo

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

Depositi a piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Acquisto valute estere - Compera e vendita di titoli dello Stato ed industriali - Conti Correnti Commerciali, Cambiari e garantiti da Valori - Servizio di pagamento tasse e imposte - Emissione assegni circolari su qualunque piazza - Incasso effetti sull'Italia e sull'Estero - Incasso cedole titoli dello Stato e industriali - Prestiti - Sconto effetti Commerciali

L'Agenzia di San Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) è aperta tutti i giorni feriali.

La Sub Agenzia di AVERARA è aperta tutti i Lunedì e Giovedì
La Sub Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO

Via Monte di Pietà, N. 8

196 FILIALI E SUCCURSALI

5 miliardi di depositi al 1° Gennaio 1937-XV
Riserva L. 400 milioni

Filiale in S. Martino De' Calvi
aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 8.30 alle 12.30

I popolo italiano, se rimane fedele alle sue virtù di previdenza e di risparmio, se rimane laborioso, probo, fecondo, è signore del suo avvenire, arbitro del destino suo. MUSSOLINI

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più potente d'Europa

Tutte le forme di assicurazione sulla vita con e senza visita medica
Polizze garantite dallo Stato - Capitali e rendite inalienabili
Gli assicurati partecipano agli utili dell'Azienda

“Le Assicurazioni d'Italia”

Società Collegata

Infortuni, Incendio, Responsabilità Civile, Furto, ecc.

“Praevidentia”

Società Collegata

Capitalizzazioni ai tassi del 4 e 4.12% garantiti per lunghe durate

BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 4.000.000 INTER. VERS. - RISERVE L. 7.316.020,77

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Viale Roma, 1

SEDE: BRESCIA - Via Umberto I

UFFICIO CAMBIO: BERGAMO - Viale Roma, 1

SUCCURSALI IN BERGAMO

Piazza Pontida, 2 - Borgo Palazzo - Borgo S. Caterina

AGENZIE: Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calcinate - Calzoscorte - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Casrezzato - Cisono Bergamasco - Clusone - Cologno Br. - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Gromo - Grumello del Monte - Lefte - Lovere - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospiatele Bresc. - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Romano Lombardo - Rovato - Rudiano - Selano F. C. - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Seriate - Serina - Taleggio - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urigo d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolavecchia

Istituto autorizzato a compiere operazioni di Credito Agrario d'Esercizio

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio